Milano, 13 agosto 2021

Spett.le Direttore Generale

Direttore Sanitario

 Direttore medico di presidio

Direttore professioni sanitarie

Direttore UOC Risorse Umane e

Relazioni sindacali

E p.c. Al Personale Sanitario

**Oggetto: controllo "green pass” per l’accesso ai diversi servizi e attività delle strutture ospedaliere**

Come da *D.L. n. 105 del 23 luglio 2021* e successive indicazioni di Regione Lombardia del 3 agosto 2021 riguardanti l'*organizzazione delle attività sanitarie/sociosanitarie in relazione all’emergenza epidemiologica da covid-19,* da venerdì 6 agosto u.s. è previsto l'utilizzo delle certificazioni verdi COVID-19 anche per l'accesso ai diversi servizi e attività delle strutture ospedaliere.

Ciò premesso, risulta alla scrivente O.S. l'esistenza di istruzioni/procedure aziendali che affidano la verifica, nonché l'archiviazione delle certificazioni di cui sopra, c.d. "green pass" al personale sanitario dei reparti.

Pertanto si chiede come, vista l’enorme carenza di personale, le ferie in corso e le numerosissime sospensioni del personale sanitario non vaccinato e l’attuale difficoltà di tutti i reparti nel compensare queste assenze, il personale dovrebbe riuscire a fare anche da “controllore”.

I conti sono semplici: prendiamo un reparto medio, con circa una quarantina di pazienti. Una visita a paziente. L’organico è quello che è, ridotto a contingenti minimi che fatica già da tempo a portare a termine tutte le attività assistenziali e burocratiche, lottando per garantire, nonostante tutto, un’assistenza di qualità. Se l’infermiere o l’OSS deve rispondere 40 volte al citofono d’ingresso del reparto, rilevare temperatura, controllare la certificazione, magari discutere con chi questa certificazione non ce l’ha, fornire/verificare i DPI necessari, chi assiste i pazienti?

E’ assolutamente importante che un parente possa fare visita a un proprio caro ricoverato in un ospedale, ma alla verifica dei documenti occorre destinare personale non sanitario e bisogna altresì nel clima teso di queste settimane, proteggere il personale da possibili aggressioni verbali e/o fisiche.

Pertanto si invita e diffida questa Amministrazione all’immediata revoca e revisione della procedura in oggetto. Preciso altresì che di quanto sopra sarebbe stato utile e rispettoso informare anzitempo la RSU e le OO.SS.

In attesa di un celere e fattivo riscontro, si porgono distinti saluti.

Dott.ssa Mimma Sternativo

Segretario Generale FIALS

Milano Area Metropolitana



